

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

☐ ORIGINALE ☐ COPIA

N. 62

Data 24 GIU. 2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018

L'anno duemila.....19....., il giorno VENTINOVE, del mese di GIUGNO....., alle ore 19.00....., nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	CASCINI VINCENZO	Sindaco	X	
2	IMPIERI FRANCESCA	Vice Sindaco	X	
3	LIPORACE MARO	Assessore	X	
4	CRISTOFARO VINCENZO	Assessore	X	
5	SCAVELLA MARIA ROSA	Assessore	X	
		Assessore		
			5	//

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //

Presiede il Sig. DOTT. VINCENZO CASCINI.....
nella sua qualità di SINDACO

Partecipa alla seduta il dott. NICOLA FALCONE., segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.
Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- ☐ del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- ☐ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- ☐ del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 in data 09.04.2018, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2018-2020 coordinato con la Nota Integrativa, il Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati;
- con le seguenti deliberazioni:
 1. Giunta Comunale n. 42 in data 26.04.2018;
 2. Giunta Comunale n. 118 in data 15.11.2018;sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2018-2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 31.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 190 in data 10.03.2019, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 61 in data 24/6/2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2018, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Acquisito il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte del Responsabile del settore Economico-Finanziario;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un disavanzo di amministrazione di € 13.295.374,15 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				19.651,81
RISCOSSIONI	(+)	1.557.285,98	15.855.637,43	17.412.923,41
PAGAMENTI	(-)	4.372.625,17	13.041.118,42	17.413.743,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.831,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.831,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.486.077,21	4.691.159,97	15.177.237,18
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.722.141,88	5.777.280,72	9.499.422,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			143.056,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.320.129,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			3.233.459,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	9.361.388,88
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	4.435.791,70
Fondo perdite società partecipate	5.000,00
Fondo contenzioso	649.556,02
Altri accantonamenti	2.635,48
Totale parte accantonata (B)	14.454.371,88
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	537.500,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	1.536.961,94
Totale parte vincolata (C)	2.074.461,94
Parte destinata agli investimenti	
	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-13.295.374,15
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

- 3) di dare atto altresì che:
 - a) il conto economico si chiude con un risultato positivo di esercizio di €. 106.291,29;
 - b) il patrimonio netto presenta una consistenza di €. 17.056.406,12 e un fondo di dotazione di €. 13.966.316,29;
- 4) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2018, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 6) di trasmettere altresì al Consiglio Comunale lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

DOTT. VINCENZO CASCINI



Il Segretario Comunale

DOTT. NICOLA FALCONE

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 25 GIU. 2019



Il Responsabile

DANIELE PONTE..

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);
☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 25 GIU. 2019

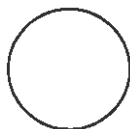


Il Responsabile

DANIELE PONTE.

È copia conforme all'originale.

Data



Il Responsabile

DANIELE PONTE



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

87021 – Via Maggiore Mistorni – tel. 0985-8874130 fax 8874109

e-mail: protbelvedere@tiscali.it

www.comune.belvederemarittimo.cs.it

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

“APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018”

1. Premessa

Nell'ambito delle finalità del rendiconto, il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione. La relazione al rendiconto fornisce informazione idonee a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa evidenziando il grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione: tale analisi si concretizza sia attraverso i report settoriali contenuti nella relazione dei servizi, sia attraverso lo studio dei risultati finanziari, economici e patrimoniali. Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario e dimostrano il risultato contabile di gestione (quadro riassuntivo della gestione di competenza) determinato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi.

Si fa presente che la sottoscritta Responsabile del Settore Economico-Finanziario è in servizio presso codesto Ente dal 01.11.2018, pertanto la situazione finanziaria dell'Ente è quella rilevata dalla sottoscritta alla data odierna, fermo restando la presenza di ulteriori atti che non sono nella propria disponibilità e che potrebbero incidere ulteriormente sulla situazione finanziaria dell'Ente.

2. Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 ammonta a € 3.233.459,37.

Tale risultato non risulta tuttavia congruo alla copertura degli accantonamenti previsti dal D.lgs. 118/2011, ovvero la distribuzione tra fondi vincolati e fondi accantonati.

Gli accantonamenti previsti dalla normativa sono così classificate in Parte Accantonata e Parte Vincolata.

PARTE ACCANTONATA – Euro 14.454.371,88

- 1. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2018:** In sede di rendiconto, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato calcolato utilizzando il metodo ordinario, secondo la modalità della media semplice, ed è pari ad Euro 9.361.388,68. Si fa presente che, essendo il rendiconto 2018 l'ultimo anno previsto per il calcolo semplificato, si è optato per il metodo ordinario al fine di evitare una sottostima delle

risorse necessarie per l'accantonamento e che dall'anno successivo sarà a regime. Inoltre, nell'analisi della congruità, il Fcde calcolato in questa sede non è stato ridotto degli eventuali accantonamenti effettuati negli anni precedenti poiché dagli atti non risulta chiaro né il metodo applicato per il calcolo, né l'importo preciso accantonato, visto che dal riaccertamento straordinario dei residui risulta un calcolo del Fcde non riportato negli anni successivi. Il Fcde al 31.12.2018 tiene conto, pertanto, dei residui esistenti alla stessa data.

2. **Fondo Anticipazioni di Liquidità ex D.L. 35 e ss.:** tale fondo è destinato all'accantonamento delle quote capitale residue dei mutui per anticipazioni di liquidità contratte dall'Ente, pari ad Euro 4.435.791,70
3. **Fondo perdite società partecipate:** tale fondo è destinato alla copertura di eventuali perdite derivanti dalle società partecipate; sono state accantonate prudenzialmente Euro 5.000.
4. **Il Fondo Contenzioso:** è destinato alla copertura delle eventuali passività che possono derivare dai giudizi in itinere cui l'Ente potrebbe essere destinato a soccombere; l'ammontare è pari ad Euro 649.556,02.
5. **Altri accantonamenti:** in questa sezione sono state accantonate le somme destinate all'indennità di fine mandato del Sindaco., per un importo di Euro 2.635,48.

PARTE VINCOLATA – Euro 2.074.461,94

1. **Vincoli derivanti da trasferimenti:** in questa sezione sono vincolate le somme, pari ad Euro 537.500, incassate dalla Regione Calabria per un'opera pubblica, per la quale alla data del 31.12.2018 non era stata impegnata alcuna somma, neanche per l'affidamento della progettazione, e che pertanto sono destinate ad essere vincolata nel risultato di amministrazione.
2. **Altri Vincoli:** in questa sezione sono vincolate le somme di natura vincolata, pari ad Euro 1.536.961,94, incassate o accertate che alla data del 31.12.2018 non sono state impegnate, e che pertanto sono destinate ad essere vincolate nel risultato di amministrazione. In particolare riguardano:
 - a. Per Euro 67.484,70 entrate da oneri di urbanizzazione incassate e non impegnate;
 - b. Per Euro 44.121,54 entrate da violazioni al C.d.S. incassate e non impegnate;
 - c. Per Euro 1.425.355,70 entrate da violazioni al C.d.S. accertate e non impegnate.

Il Risultato di Amministrazione, detratte la parte vincolata e la parte accantonata, dà luogo pertanto ad un disavanzo pari ad Euro 13.295.374,15, che deve essere ripianato ai sensi dell'art. 188 del Tuel.

Preme far presente che gli accantonamenti calcolati alla data del 31.12.2018 sono stati effettuati sulla base dei dati esistenti nelle scritture contabili alla data odierna, senza tener conto degli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti; dagli atti pubblicati, infatti, non risultano specificate le somme accantonate a titolo di fondo crediti e di Fondo Anticipazione di Liquidità. Inoltre, il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, deliberato con atto di G.C. n. 77/2015 e quantificato in Euro 4.151.624, dagli atti risulta totalmente recuperato alla data del 31.12.2015 come da Delibera di C.C. n. 4/2016 di approvazione del Rendiconto 2015; circostanza dalla quale risulta pertanto dubbia la congruità degli accantonamenti effettuati dal Rendiconto 2015 al Rendiconto 2017.

A questo disavanzo così quantificato vanno aggiunte le somme relative alla massa debitoria dei debiti fuori Bilancio e delle passività pregresse non ancora riconosciute dal Consiglio Comunale, come di seguito meglio specificate.

3. Analisi della debitoria.

Si fa presente che, in sede di approvazione del Bilancio 2019-2021 la sottoscritta aveva fatto richiesta ai responsabili di Settore dell'esistenza di Debiti fuori Bilancio e passività pregresse; a questa richiesta avevano dato risposta negativa, se non per pochi rilievi che trovano copertura nel Bilancio di previsione.

Successivamente, in sede di approvazione del Rendiconto 2018, la sottoscritta ha inviato una nuova richiesta, dalla quale, analizzando le varie relazioni dei responsabili, emerge l'esistenza di una debitoria fuori bilancio pregressa molto consistente, pari ad Euro 4.183.070,90, meglio dettagliata nell'allegato A). Si fa presente che tali debiti sono quelli risultanti nella disponibilità e nella conoscenza della sottoscritta, fatte salve eventuali ulteriori posizioni debitorie della quale la sottoscritta non ha contezza.

Pertanto, al disavanzo di Euro 13.295.374,15 vanno aggiunte le somme relative alle passività pregresse e ai debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, per un totale di Euro 17.478.445,13.

4. Situazione finanziaria

La situazione finanziaria dell'Ente appare oltremodo precaria e di difficile soluzione nell'immediato, dato peraltro la bassa capacità di riscossione. Dall'analisi del rendiconto 2018 le percentuali di riscossione sia in c/competenza che in c/residui restituiscono numeri che confermano le tensioni finanziarie e le difficoltà che si trascinano da anni, e che pertanto costringono l'Ente a sterilizzare tali crediti di dubbia e difficile esazione attraverso l'accantonamento nel Fcde.

Peraltro, per far fronte alla continua esigenza di liquidità negli anni l'Ente ha fatto ricorso a ben quattro anticipazioni di liquidità ex DI 35 e s.s., per un totale complessivo di Euro 4.958.517,99; ma a nulla sembrano sia servite le iniezioni di liquidità innanzi richiamate, data la mole consistente dei residui passivi ancora iscritti in Bilancio. Inoltre l'Ente da diversi anni non riesce a restituire a fine anno l'anticipazione di tesoreria, strumento che dovrebbe essere utilizzato esclusivamente per far fronte ad esigenze temporanee di liquidità e non quale strumento di indebitamento. Ad oggi l'importo utilizzato è pari ad Euro 1.394.918,87.

5. La gestione corrente

5.1 Le entrate correnti

L'andamento delle entrate correnti dal punto di vista della competenza, cioè le entrate per le quali vi è stato un titolo giuridico per poterle accertare ha la necessità con il passaggio alla contabilità armonizzata, di velocizzare il processo di riscossione a fronte del fatto che la fase di accertamento e riscossione devono essere molto ravvicinate ed esaurirsi nel massimo di due/tre anni.

5.2 Le spese correnti

La spesa corrente non è data solo da spese di funzionamento, ma in essa sono compresi la maggior parte dei servizi erogati dal Comune ed esternalizzati.

6. La gestione in conto capitale

Le entrate in conto capitale rappresentano la fonte che finanzia le spese in conto capitale, cioè gli investimenti dell'Ente. Le entrate in conto capitale sono le entrate del titolo IV.

Le entrate del titolo V sono date dall'accensione di mutui e prestiti, cioè le entrate da indebitamento. Si rilevano nell'annualità 2018 sia accertamenti di entrate da mutuo che da contributi regionali finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

7. La gestione residui

Per procedere al riaccertamento ordinario dei residui, fase propedeutica alla redazione del Rendiconto 2018, la sottoscritta ha richiesto a ciascun Responsabile di Settore una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, al fine di determinare, a seguito della verifica, il complesso dei residui attivi e passivi; pertanto i residui mantenuti in bilancio sono quelli indicati da ciascun Responsabile di settore.

Si fa presente che sono stati eliminati i residui attivi diventati inesigibili a seguito dello stralcio delle mini cartelle sotto i mille euro, previsto dal Decreto Fiscale 2018 (comma 1, articolo 4, del DL 119/2018), comunicato dall'Agenzia delle Entrate-Riscossioni per un totale di Euro 3.051.020,19.

8. Gli equilibri di Bilancio

Sono garantiti sia gli equilibri di parte corrente che di parte capitale, nonché l'equilibrio tra entrate e spese finali. Si fa presente, tuttavia, che è in corso di verifica la quantificazione del FPV di spesa al 31.12.2017 e il FPV di entrata al 01.01.2018, le cui somme presentano una discrasia di Euro 1.777.175,21 (FPV al 31.12.2017 Euro 1.946.790,85 – FPV al 01.01.2018 Euro 3.023.966,06) che potrebbe incidere negativamente sugli equilibri di Bilancio.

9. I risultati della contabilità economica patrimoniale

L'Ente già dal 2016 è obbligato alla tenuta della contabilità economica patrimoniale; si fa presente che, nonostante sia stato dato incarico ad una società esterna al fine di valorizzare il patrimonio e redigere l'inventario del Comune ai sensi del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale, ad oggi tale incarico non è stato ancora concluso. Pertanto, ai fini della valorizzazione delle immobilizzazioni e nel conto del patrimonio e della quantificazione degli ammortamenti si è tenuto del Conto del patrimonio redatto al 31.12.2017, in attesa di ricevere da parte della società la quantificazione corretta del valore del patrimonio ai sensi dei vigenti principi contabili.

10. Parametri di deficitarietà strutturale.

Sulla base dei nuovi parametri di deficitarietà strutturale previsti dal D.M. del 28.12.2018 l'Ente è classificato Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 comma 1 del Tuel poiché presenta la metà dei parametri deficitari.

11. Conclusioni

Dall'analisi del Rendiconto 2018 risulta un disavanzo di amministrazione pari ad Euro 17.478.445,13.

Si fa presente che tale disavanzo, a parere della scrivente, contiene anche il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 188 del Tuel *"L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura,*

contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio."

A parere della scrivente non sono percorribili le ipotesi di riequilibrio contemplate ex artt. 193 e 194 del Tuel.

Allo stato nemmeno appare praticabile la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tuel. Il Bilancio dell'Ente non consente un ripiano né al momento un riconoscimento, nell'immediato, della massa debitoria, che non riesce ad essere meglio ed esaurientemente quantificata dalla documentazione presente agli atti. L'Ente continua ad essere oggetto di pignoramenti e notifiche di atti ingiuntivi e la situazione di cassa ne è la plateale conferma.

Non resta altra strada della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e 246 del Tuel al fine di evitare ulteriori aggravii della massa passiva.

Si rilascia parere favorevole, ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000, alla proposta di Deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto **"APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018", da intendere esclusivamente quale presa d'atto del disavanzo di amministrazione al 31.12.2018.**

A tal fine la scrivente, non ricorrendo i presupposti per l'applicazione dell'art. 188 del Tuel, esprimerà parere negativo sulla proposta consiliare di approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2018 e proporrà al Consiglio Comunale Delibera per la dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel.

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario

F.to Dott.ssa Antonietta Grosso Ciponte

